CORRIERE DELLA SERA

Data 19-02-2010
Pagina 45
Foglio 1

Scenari Le agenzie per il lavoro e le prospettive del settore per l'anno in corso

La flessibilità torna in azienda

Le novità dell'ultima Finanziaria, a cominciare dallo staff leasing

Potrebbe essere il 2010 l'anno di risalita per le agenzie di lavoro. Il settore è in fermento grazie alle novità introdotte nell'ultima Finanziaria e attese da tempo dagli operatori. Durante gli ultimi due anni di recessione il mercato della «somministrazione» è stato tra quelli più colpiti e ha fatto segnare paurosi segni meno.

Adesso nell'ambiente ci si attende l'inversione di tendenza e la scossa può arrivare da alcune novità approvate nella nuova Finanziaria. A far scalpore c'è sicuramente il ritorno dello staff leasing: era diventato il simbolo di una battaglia ideologica contro l'eccessiva liberalizzazione del mercato, ed era stato cancellato dal governo Prodi (dietro la spinta di una parte dei sindacati). Salvo poi accorgersi che si trattava di uno strumento del tutto marginale (fino ad allora erano stati siglati circa 2 mila contratti di quel tipo). Adesso torna lo staff leasing che (è bene ricordarlo) prevede l'assunzione a tempo indeterminato da parte dell'agenzie per il lavoro che poi «prestano» la forza lavoro alle aziende. Ma c'è dell'altro. La Finanziaria ha eliminato una serie di vincoli posti ai contratti flessibili. Per esempio adesso la somministrazione viene equiparata totalmente al contratto a termine, inoltre è stato deciso di destinare 65 milioni di euro per incentivare il collocamento dei soggetti svantaggiati. Infine la possibilità di offrire un contratto di somministrazione a un lavoratore in mobilità senza le clausole restrittive previste fino all'anno scorso.

«Grazie alle novità introdotte dalla legge — afferma Federico Vione, country manager di Adecco Italia — viene ridisegnata la funzione, anche sociale, di società come Adecco, a cui viene di fatto data l'opportunità di incidere concretamente nelle dinamiche del mercato del lavoro, specialmente a favore dei soggetti che necessitano di un sostegno specifico, serio e strutturato nel reinserimento professionale».

Un'apertura di credito notevole nei confronti delle agenzie del lavoro che adesso sono chiamate a un ruolo più attivo. «Il nostro compito diventa più ampio — continua Vione — non solo occupazione, stiamo lavorando pure sull'informazione da dare a candidati e aziende che vogliano capire meglio come cambierà lo scenario nei prossimi mesi». I nuovi provvedimenti spingono inequivocabilmente verso una sempre maggiore liberalizzazione del mercato del lavoro, uno scenario fino ad ora molto inviso ai sindacati. «Però nel frattempo c'è stata la crisi e il mercato è cambiato» afferma Francesco Rotondi, socio fondatore dello studio «Lab Law», specializzato nel settore del diritto del lavoro e delle relazioni industriali. «È arrivato il momento — continua Rotondi — di rinnovare il sistema delle relazioni industriali, magari provando anche a realizzare accordi aziendali in deroga ai contratti nazionali». Ma l'impresa, a occhio e croce, non sembra delle più semplici.

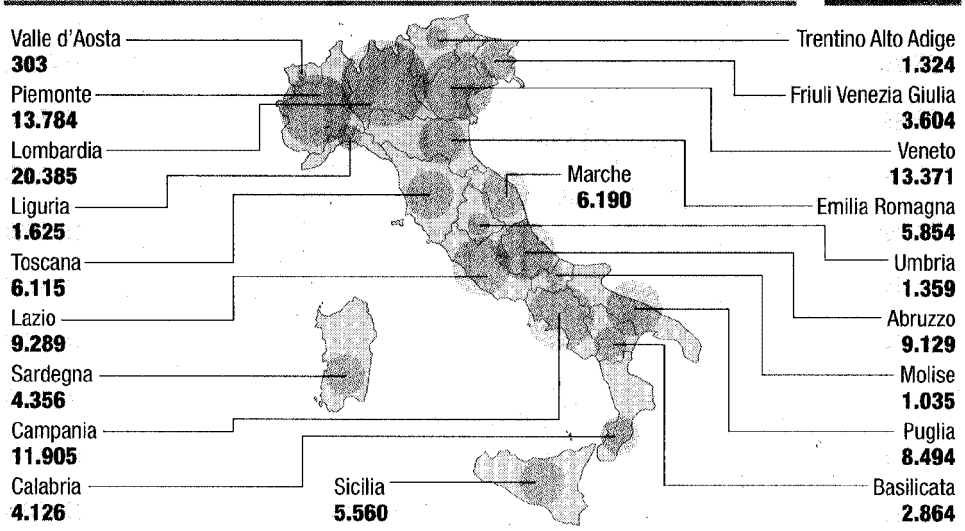
Isidoro Trovato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La mappa, regione per regione

I lavoratori interessati dalle nuove norme

Totale Italia **130.672**



Fonte: Inps - Sistema informativo percettori e Italia lavoro - Azioni di sistema welfare to work, 2010

D'ARCO

La formula

Lo staff leasing prevede l'assunzione a tempo indeterminato da parte delle agenzie che poi prestano il lavoro alle aziende

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.